

COMUNE DI CILAVEGNA

PROVINCIA DI PAVIA

Servizio 2 Economico Finanziario tel. 0381/668045 e-mail: ragio@comune.cilavegna.pv.it



RELAZIONE TECNICA

**Revisione ordinaria periodica delle Partecipazioni
ai sensi dell'art. 20, comma 1 e seguenti del D. Lgs.
175/2016, così come modificato dal D. Lgs.
100/2017.**

Allegato A) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. del 29/12/2020

Indice generale

1. INTRODUZIONE
2. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE
3. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE
4. CONCLUSIONI

1. INTRODUZIONE

La legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società a partecipazione pubblica allo scopo di assicurare il *"coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato"*.

In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il nuovo Testo Unico delle Società partecipate (D.Lgs. 175 del 19.08.2016) attraverso il quale il Governo ha dato attuazione alla delega prevista nella legge 7 agosto 2015 n. 124, sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza delle regole, la semplificazione normativa nonché la tutela e la promozione del fondamentale principio della concorrenza.

Le disposizioni di tale decreto hanno ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

In particolare, il decreto risponde alle esigenze individuate dal Parlamento ai fini del riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, attraverso i seguenti principali interventi:

- l'ambito di applicazione della disciplina, con riferimento sia all'ipotesi di costituzione della società sia all'acquisto di partecipazioni in altre società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta (artt. 1, 2, 23 e 26);
- l'individuazione dei tipi di società e le condizioni e i limiti in cui è ammessa la partecipazione pubblica (artt. 3 e 4);

- il rafforzamento degli oneri motivazionali e degli obblighi di dismissione delle partecipazioni non ammesse (artt. 5, 20 e 24);
- la razionalizzazione delle disposizioni in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica e acquisizione di partecipazioni (artt. 7 e 8), nonché di organizzazione e gestione delle partecipazioni (artt. 6, 9, 10 e 11);
- l'introduzione di requisiti specifici per i componenti degli organi amministrativi e la definizione delle relative responsabilità (art. 11 e 12);
- definizione di specifiche disposizioni in materia di monitoraggio, controllo e controversie (artt. 13 e 15);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di crisi d'impresa e l'assoggettamento delle società a partecipazione pubblica alle disposizioni sul fallimento, sul concordato preventivo e/o amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi (art. 14);
- il riordino della disciplina degli affidamenti diretti di contratti pubblici per le società *"in house providing"* (art. 16);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati (art. 18);
- la razionalizzazione delle disposizioni vigenti in materia di gestione del personale (artt. 19 e 25);

- l'assoggettamento delle società partecipate agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. 33/2013 (art. 22);
- la razionalizzazione delle disposizioni finanziarie vigenti in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali (art. 21);
- l'attuazione di una ricognizione periodica delle società partecipate e l'eventuale adozione di piani di razionalizzazione (art. 20);
- la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche, in sede di entrata in vigore del testo unico (art. 24);
- le disposizioni di coordinamento la legislazione vigente (art. 27 e 28).

Entro il 30.09.2017 ogni amministrazione pubblica aveva l'obbligo di adottare una delibera inerente la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute alla data del 23.09.2016 da inviare alla competente sezione regionale della Corte dei conti nonché alla struttura per il controllo e il monitoraggio, prevista dal suddetto decreto (MEF), indicando le società da alienare ovvero oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione, o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Tale provvedimento ricognitivo – da predisporre sulla base delle linee di indirizzo di cui alla deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19.07.2017 della Corte dei conti – costituiva aggiornamento del suddetto piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi della legge di stabilità per l'anno 2015, dalle amministrazioni di cui ai commi 611 e 612 della medesima legge, fermo restando i termini ivi previsti.

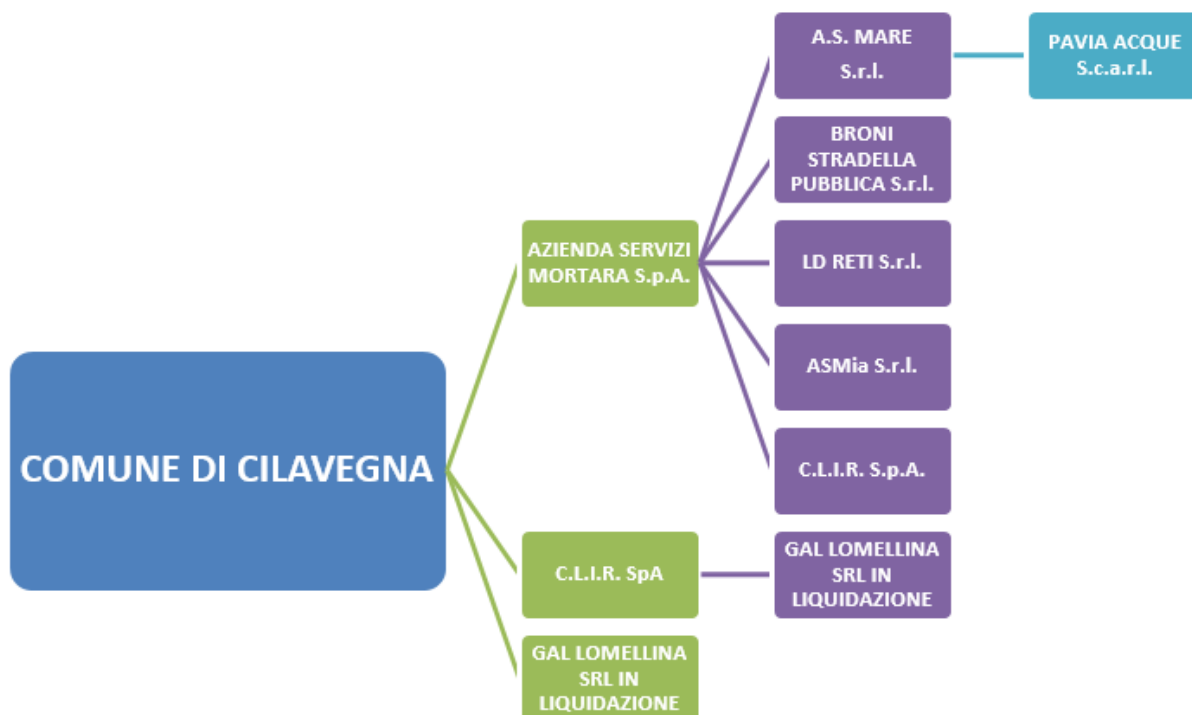
Con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 28.09.2017 questo Comune ha provveduto pertanto ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla predetta data, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di una amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2), il ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 T.U.S.P.

Ne è scaturito il seguente piano di razionalizzazione:

Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A.S. MORTARA S.p.A.	Diretta	Gestione servizio idrico integrato per conto di Pavia Acque SCARL.	0,027	SI RITIENE NECESSARIO IL MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE IN SUDETTA SOCIETÀ IN QUANTO SVOLGE UN SERVIZIO NECESSARIO E DI INTERESSE GENERALE PER LA COMUNITÀ, RISPETTANDO LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL TUSP (ART. 4 E 20).
C.L.I.R. S.p.A	Diretta	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi	3,59	È STATA AVVIATA LA PROCEDURA DI ALIENAZIONE DELLE QUOTE AL FINE DI ACQUISIRE IL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI MEDIANTE GARA AD EVIDENZA PUBBLICA, ATTUALMENTE CONCLUSA, PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA'. SI SEGNALE CHE IL COMUNE DI CILAVEGNA NON E' PIU' PRESENTE SUL LIBRO SOCI DI C.L.I.R. S.p.A, PERTANTO NON PARTECIPIAMO PIU' ALL'ASSEMBLEA.
GAL LOMELLINA SRL IN LIQUIDAZIONE	Diretta	Promozione e valorizzazione del territorio	2,032	GAL LOMELLINA SRL E' UN GRUPPO DI AZIONE LOCALE DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE LOCALE, ATTUALMENTE IN LIQUIDAZIONE.
A.S. MARE S.p.A.	Indiretta	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua.	100	A.S. MARE S.r.l. DETIENE UNA PARTECIPAZIONE IN PAVIA ACQUE S.C.R.L. PARI ALL' 8,080739%. DETENUTA PER IL TRAMITE DI A.S. MORTARA SPA.

BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.	Indiretta	Gestione e conduzione reti e impianti per acquedotto, fognatura e depurazione.	0,0478	BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL E' SPECIALIZZATA NELLA GESTIONE E CONDUZIONE RETI E IMPIANTI PER ACQUEDOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE. DETENUTA PER IL TRAMITE DI A.S. MORTARA SPA.
LD RETI S.r.l.	Indiretta	Gestione delle reti e distribuzione del gas metano.	4,4	GESTISCE I SERVIZI DI DISTRIBUZIONE E VENDITA DI GAS, PRODUZIONE E VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA, Teleriscaldamento, CICLO IDRICO INTEGRATO, SERVIZI AMBIENTALI, SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE IN NUMEROSI COMUNI NELLE PROVINCE DI BRESCIA, CREMONA, LODI, PAVIA. DETENUTA PER IL TRAMITE DI A.S. MORTARA SPA.
ASMia S.r.l.	Indiretta	Produzione di energia fotovoltaica e trattamento acque reflue	70	ASMIA SRL SI OCCUPA DEL CICLO DEI RIFIUTI, IN PARTICOLARE QUELLI LIQUIDI SIA PERICOLOSI CHE NON. DETENUTA PER IL TRAMITE DI A.S. MORTARA SPA.
C.L.I.R. S.p.A	Indiretta	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi	13,9	SI OCCUPA DEL CICLO DEI RIFIUTI. DETENUTA PER IL TRAMITE DI A.S. MORTARA SPA.
PAVIA ACQUE S.C.A.R.L.	Indiretta	Gestione servizio idrico integrato sul territorio comunale e nell'area determinata dall' A.A.T.O. della Provincia di Pavia.	8,08	PAVIA ACQUE SRL GESTISCE IL SERVIZIO IDRICO SUL TERRITORIO COMUNALE E NELL'AREA DETERMINATA DALL'A.A.T.O. DELLA PROVINCIA DI PAVIA. DETENUTA PER IL TRAMITE DI A.S. MARE SPA
GAL LOMELLINA SRL IN LIQUIDAZIONE	Indiretta	Promozione e valorizzazione del territorio	0,38	GAL LOMELLINA SRL E' UN GRUPPO DI AZIONE LOCALE DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE LOCALE, ATTUALMENTE IN LIQUIDAZIONE. DETENUTA PER IL TRAMITE DI CLIR SPA.

GRAFICO DELLE RELAZIONI TRA PARTECIPAZIONI



2. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

L'art. 20 del T.U.S.P. "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" al comma 1 prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al successivo comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Sempre ai sensi del comma 2, il Piano è corredato da un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione. Ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche", al comma 3 si prevede che i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, e trasmessi con le modalità definite al comma 3 medesimo.

Infine il successivo comma 4 prevede che in caso di adozione del piano di razionalizzazione le pubbliche amministrazioni approvino una relazione sull'attuazione del piano che evidenzi i risultati conseguiti, entro il 31 dicembre dell'anno successivo.

3. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

In attuazione di quanto stabilito con deliberazione di Consiglio comunale n. 42 del 28.09.2017, e richiamata la delibera di Consiglio comunale n. 45 del 20.12.2018, questo Comune, ha provveduto ad attivare le procedure necessarie per portare a compimento il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, con particolare riferimento a quelle per le quali è stata decisa la dismissione, operazione quest'ultima che richiede lo svolgimento di iter complessi e articolati. Si segnala che sono in corso le procedure di alienazione delle quote del C.L.I.R. SpA e che il Comune di Cilavegna non è più presente sul libro soci di C.L.I.R. SpA, pertanto non partecipiamo all'assemblea.

Si segnala che, nel corso del 2018, la società Tre Mortara Srl è stata trasformata in società mista con un socio privato, individuato da A.S. Mortara SpA mediante una procedura ad evidenza pubblica, al fine di poter adempiere al ruolo di concessionaria del servizio di trattamento dei rifiuti liquidi per il comune di Mortara; tale operazione ha comportato una rideterminazione delle quote di partecipazione detenute (A.S. Mortara SpA 70% - Idroclean Srl 30%) ed una variazione della ragione sociale di Tre Mortara Srl in ASMia Srl.

Infine nel 2019 si è formalizzato il processo di trasferimento della partecipazione delle quote detenute in C.L.I.R. SpA dal Comune di Mortara in A.S. Mortara SpA avviato nei precedenti esercizi. Risulta pertanto effettuata l'iscrizione nel libro dei soci di A.S. Mortara SpA e ad oggi C.L.I.R. SpA risulta partecipata indirettamente dal Comune di Cilavegna per il tramite di A.S. Mortara SpA che detiene il 13,9% delle quote.

La ricognizione effettuata non prevede un nuovo piano di razionalizzazione.

4. CONCLUSIONI

Si riconfermano le scelte effettuate in sede di revisione straordinaria in quanto le partecipazioni attualmente detenute dall'Ente non rientrano nelle casistiche previste per la razionalizzazione.

Cilavegna, lì 11.12.2020

Il Segretario Comunale
Dott. Maurizio Gianlucio VISCO